

Telamone e draghi

Maestro dei Draghi



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00008/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00008/>

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 8

Codice scheda: PV300-00008

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: numero scheda

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-PV300-0000007

ALTRI CODICI

Altro codice bene: EXPO/ R03

OGGETTO

Gruppo oggetti: scultura

OGGETTO

Definizione: capitello di pilastro

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: Telamone e draghi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: signorile

Denominazione: Castello Visconteo

Denominazione spazio viabilistico: Viale XI febbraio, 35

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Pavia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Sezione Romanica e Rinascimentale

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Castello Visconteo di Pavia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 5]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 5]

Tipologia: chiesa

Qualificazione: basilicale

Denominazione: San Giovanni in Borgo

Denominazione spazio viabilistico: piazza Borromeo

Specifiche

La basilica viene abbattuta nel 1811 per poter isolare il monumentale collegio Borromeo (la facciata della chiesa sorgeva in corrispondenza del muro di cinta del parco del collegio)

DATA [1 / 5]

Data uscita: 1811

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 5]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 5]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Casa di Luigi Broglio

Denominazione spazio viabilistico: contrada della Mostiola n. 1081

Specifiche

Camillo Brambilla (ispettore agli scavi e a i monumenti per la provincia di Pavia dal 1876 al 1881) asserisce che nel 1828 il capitello faceva parte con altri manufatti di un nucleo esistente nella casa in contrada della Mostiola n. 1081, di cui era proprietario dal 1808 Luigi Broglio. Secondo la descrizione dei cugini Defendente e Giuseppe Sacchi (in Antichità romantiche d'Italia, 1828) i pezzi erano sparsi nel giardino, come sedili e basi per fiori

DATA [2 / 5]

Data ingresso: 1811

Data uscita: 1865

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 5]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 5]

Tipologia: chiesa

Qualificazione: sconsacrata

Denominazione: San Francesco da Paola

Denominazione spazio viabilistico: piazza Ghislieri

Specifiche

Nel 1865 il Comune acquista dal funzionario governativo Camillo Broglio, per la spesa di 800 Lire, una decina dii manufatti (già nella casa in contrada della Mostiola n. 1081, di Luigi Broglio), dal momento che è messa in vendita la sua villa di Santo Spirito (fabbricato costruito agli inizi del XIX secolo sulla canonica del convento di Santo Spirito); i pezzi vengono trasferiti da Camillo Brambilla in San Francesco da Paola e collocati lungo i corridoi superiori del locale

DATA [3 / 5]

Data ingresso: 1865

Data uscita: 1894

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [4 / 5]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA [4 / 5]

Tipologia: museo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo Civico di Storia Patria

Complesso monumentale di appartenenza: Stabilimento di Belle Arti Malaspina

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Francesco Petrarca, 2

Specifiche

Nel 1894 anno di costituzione del Museo (1870 mandato testamentario di Carlo Bonetta) i pezzi vengono trasferiti

DATA [4 / 5]

Data ingresso: 1894

Data uscita: 1948

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [5 / 5]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA [5 / 5]

Tipologia: museo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Musei Civici del Castello Visconteo

Complesso monumentale di appartenenza: Castello Visocnteo

Denominazione spazio viabilistico: viale XI febbraio

Specifiche

Tra il 1948 e il 1954 l'architetto Bruno Ravasi con il prof. Gaetano Panazza (direttore dei Musei dal 1947 al 1956) provvidero all'allestimento e all'ordinamento dei pezzi romanici nella sala XII

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Numero: B 176

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 512490,17735

PUNTO|Coordinata Y: 5004133,5491

CARATTERISTICHE DEL PUNTO

Quota s.l.m.: 81

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1110

Validità: post

A: 1120

Validità: ante

Specifica: primo-secondo decennio del XII secolo

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Autore/Nome scelto: Maestro dei Draghi

Dati anagrafici/Periodo di attività: XII sec.

Specifiche: E. Arslan (Storia di Milano)

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

Materia e tecnica: arenaria scolpita

MISURE

Unità: cm

Altezza: 56

Larghezza: 81

Profondità: 27

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Capitello di pilastro rettangolare recante al centro una figura virile nuda, coronata, scolpita ad altorilievo, con ventre prominente, ombelico e costole ben delineate, gambe divaricate e braccia aperte ad afferrare il collo di due poderosi draghi alati, con occhi a globo, le cui lunghe code squamate si intrecciano avvinghiate simmetricamente attorno alle gambe e ai piedi dell'uomo seduto. I due mostri a loro volta si appoggiano ai fianchi di due leoni semi rampanti, dal lungo collo segnato da una criniera solcata da ciuffi desinenti in riccioli e la coda tra le zampe, disposti ai due angoli del capitello. Nell'abaco una greca a traforo con rettangoli sfalsati, eseguita a scalpello, che sembra continuare, in dimensioni minori, sulla corona del personaggio centrale, dando risalto alla testa. Sul lato breve di destra è conservata un'altra figura mostruosa alata, con corpo di serpente percorso da squame a forma di perla.

Indicazioni sul soggetto: PERSONAGGI: telamone.

ANIMALI: draghi; leoni; serpenti.

Notizie storico-critiche

Il capitello con telamone e due draghi proviene dall'interno della perduta Basilica romanica di S. Giovanni in Borgo, la chiesa tipologicamente affine a S. Michele viene demolita nel 1811 per poter dar maggior spazio al monumentale collegio Borromeo (la facciata della chiesa sorgeva in corrispondenza del muro di cinta del parco del collegio). Il manufatto, caratterizzato da una tecnica esecutiva avanzata, con un "fortissimo netto rilievo", è considerato unanimemente dalla critica un capolavoro, un pezzo tra i più famosi e di più alto livello qualitativo della plastica pavese dei primi decenni del XII secolo.

Questo splendido capitello nel quale la tecnica di lavorazione raggiunge il più alto vertice di maestria, come ad esempio nella resa delle zampe dei draghi che affondano nelle masse carnose dei leoni.

Il lapicida riesce a creare una composizione geniale e a graduare sapientemente i piani in rapporto col fondo, rendendo le superfici tornite, lisce e ben levigate. Abbandonate le greche e l'ornato, lo scultore denuncia un particolare predilezione per intrecci turgidi e corposi.

Il motivo degli animali mostruosi tra loro intrecciati, tra i quali si inserisce con sicurezza il telamone, raggiunge in questo capitello la massima fusione ed efficacia plastica dell'insieme. Il tema zoomorfo, con grossi draghi variamente avvinti o lottanti, dalle potenti flessibili spire, è ricorrente in queste possenti plastiche, un esempio significativo, da mettere strettamente in relazione, è il capitello con draghi intrecciati (inv. B 174).

Arslan nota come le spire di questi possenti animali "nel simmetrico disporsi degli annodamenti, nell'avvinghiarsi delle code e nel torcersi dei colli nodosi, danno all'artista modo di sviluppare tonde masse intrecciate, trattate con forte rilievo sul fondo piatto, in modo che abolito il consueto repertorio floreale, esse vengono a costituire la struttura stessa del capitello, con un'autonomia della parte meramente figurativa, quale nemmeno si trova a Milano (Arslan, 1955). Vi riscontra, inoltre, "un solenne equilibrio di forme e di luci" che attesta "un istinto costruttivo di rara potenza".

Per Arslan questo capitello ed alcuni altri sempre di S. Giovanni in Borgo (uno con draghi intrecciati inv. B 174 e uno con serpenti intrecciati inv. B 171), caratterizzati dal "fortissimo netto rilievo", hanno origine da quelli di S. Maria del Popolo (ritenuti della fine dell'XI secolo) e li ascrive ad un abile lapicida che identifica convenzionalmente "Maestro dei Draghi".

Nella chiesa opera anche un altro lapicida, il cosiddetto "Maestro degli Arieti", riconoscibile per Arslan in due capitelli: uno con pastore tra due arieti e palmette (inv. B 169) e uno con due schiere di cavalieri affrontato (inv. B 178).

La critica ha individuato il rapporto stretto che lega la fabbrica di S. Giovanni in Borgo a quella di S. Michele, ritenendole talvolta contemporanee, altre volte considerando anteriore la basilica distrutta o altre occasioni posteriore.

Allo stesso modo gli studiosi non sono pienamente concordi in merito alla cronologia.

Arslan sostiene che la produzione è di poco precedente rispetto a quella del S. Michele (che risentirebbe quindi l'influsso del Maestro dei Draghi), risale quindi al primo decennio dell'XI secolo.

Peroni, pur mantenendo fermo lo stretto legame stilistico tra le sculture delle due chiese, vede nel virtuosismo ornamentale dei reperti di S. Giovanni in Borgo, una "ulteriore maturazione" delle maestranze attive in S. Michele", ascrivendo il partito decorativo al secondo-terzo decennio del secolo XII, assegnando la maggior parte dei capitelli al Maestro dei Draghi. Sostenendo anche che le sculture provenienti dalla facciata di S. Giovanni in Borgo, sono posteriori a quelle dell'interno

Non è erroneo pensare ad una produzione parallela della decorazione plastica di S. Giovanni in Borgo e di S. Michele, proponendo una datazione per il capitello al primo o secondo decennio del XII secolo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Presenta cadute di materiale sui lati brevi in corrispondenza della cornice superiore e nelle porzione inferiore, dove mancano parte degli arti degli animali e del listello. Perduta la testa del leone rampante di sinistra.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Broglio, Camillo

Data acquisizione: 1856

Luogo acquisizione: Pavia

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Pavia

Indirizzo: Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00008_01

Specifiche: #expo#

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00008_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00008_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00008_02.jpg

IMMAGINI DATABASE [1 / 2]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00008_01.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 2]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00008_02.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Brambilla C.

Titolo libro o rivista: La Basilica di santa Maria del Popolo di Pavia e il suo mosaico Cenni

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1876

BIBLIOGRAFIA [2 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: Musei d'Italia Meraviglie d'Italia Pavia Musei civici del castello visconteo

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1975

V., pp., nn.: pp. 66-67

BIBLIOGRAFIA [3 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Soriga R.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Cronaca del Museo Civico di Storia Patria

Luogo di edizione: Ravenna

Anno di edizione: 1914

V., pp., nn.: p. 117

BIBLIOGRAFIA [4 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua C.

Titolo libro o rivista: Villanterio cenni storici e statistici con documenti editi ed inediti

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1874

V., pp., nn.: p. 58

BIBLIOGRAFIA [5 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Le collezioni antiquarie nei giardini romantici di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: a. CIV, p. 231

BIBLIOGRAFIA [6 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: M.L.V.

Titolo libro o rivista: Il Medioevo delle Cattedrali (a cura di Quintavalle A.C.)

Titolo contributo: Capitello con telamoni tra draghi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 572-573; pp. 391-397

BIBLIOGRAFIA [7 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spini M.

Titolo libro o rivista: Museo in rivista Notiziario dei Musei Civici di Pavia

Titolo contributo: Sculture da S. Giovanni in Borgo Schede di G. Panazza

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: n. 3, pp. 154-188

BIBLIOGRAFIA [8 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: De Dartein F.

Titolo libro o rivista: Etude sur l'architecture lombarde et sur les origines de l'architecture romano-byzantine

Luogo di edizione: Parigi

Anno di edizione: 1865

V., pp., nn.: pl. 67; p. 267

V., tavv., figg.: fig. 2

BIBLIOGRAFIA [9 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sacchi D./ Sacchi G.

Titolo libro o rivista: Antichità romantiiche d'Italia Epoca prima

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1828

V., pp., nn.: pp. 71-73

BIBLIOGRAFIA [10 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Panazza G.

Titolo libro o rivista: Arte del Primo millennio

Titolo contributo: Lapidi e sculture paleocristiane e pre-romaniche di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1950

V., pp., nn.: n. 95

BIBLIOGRAFIA [11 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzilli Savini M.T.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: La scultura romanica pavese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: III, 3, p. 296

BIBLIOGRAFIA [12 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Baroni C./ Dell'Acqua C.

Titolo libro o rivista: Tesori d'arte in Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1952

V., pp., nn.: p. 34

V., tavv., figg.: fig. 30a

BIBLIOGRAFIA [13 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Wittgens F.

Titolo libro o rivista: Cahiers d'art

Titolo contributo: Art primitif de la Lombardie

Anno di edizione: 1949

V., pp., nn.: n. 2, p. 218

V., tavv., figg.: figg.36-38

BIBLIOGRAFIA [14 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arslan W.

Titolo libro o rivista: La Storia di Milano

Titolo contributo: La scultura romanica

Anno di edizione: 1954

V., pp., nn.: III, p. 559

BIBLIOGRAFIA [15 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arslan W.

Titolo libro o rivista: Bollettino d'Arte

Titolo contributo: Note sulla scultura romanica pavese

Anno di edizione: 1955

V., pp., nn.: aprile-giugno, p. 104, n. cat. 296

MOSTRE

Titolo: Tresors d'art du Moyen age en Italie

Numero opera nel catalogo: n. 88

Luogo, sede espositiva, data: Parigi, Petit Palais, mai - juillet 1952

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Zatti, Susanna

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/08/06

Ultima modifica scheda - ora: 12.04

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/08/07

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2015/07/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 09.30